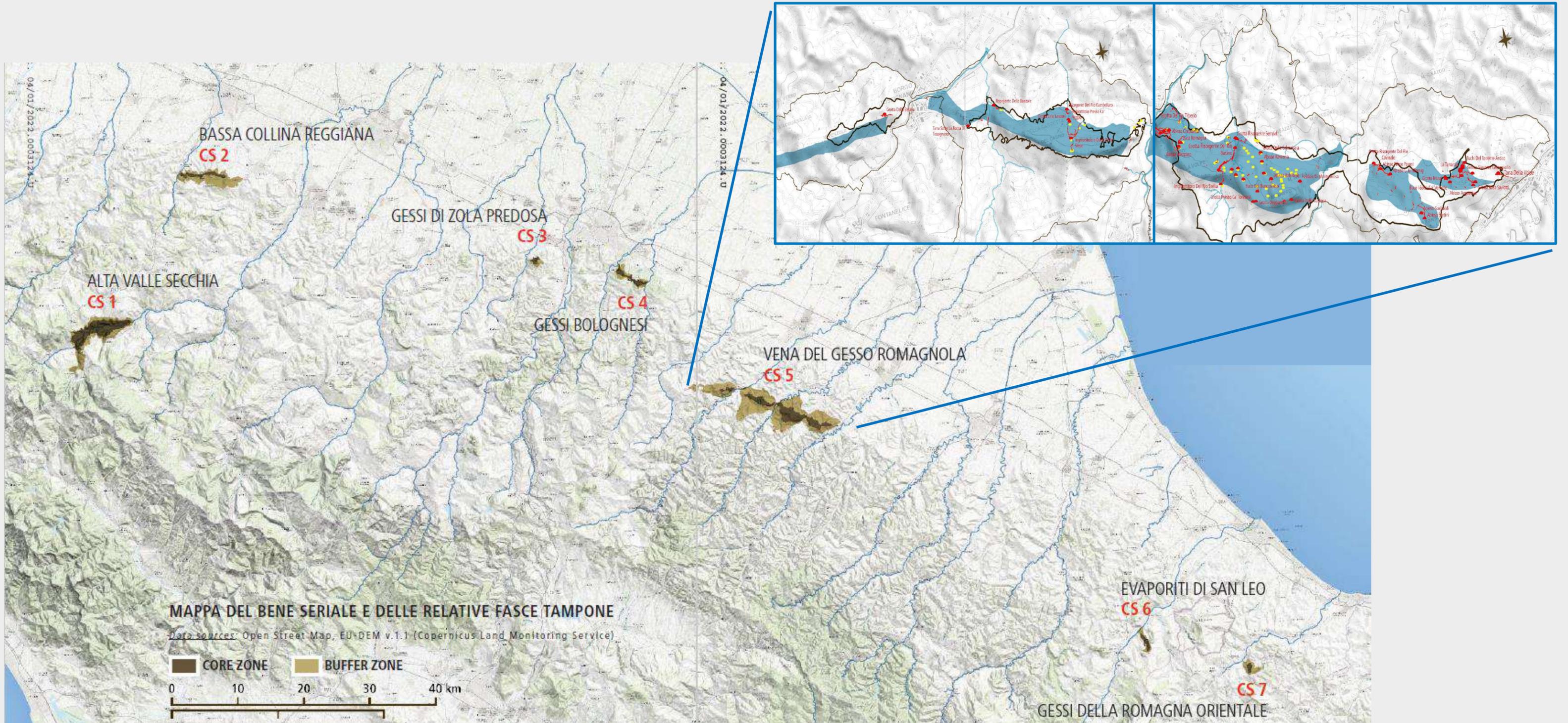


La Vena del Gesso Romagnola

15 dicembre 2023

Nevio Agostini
Direttore Ente di gestione per i Parchi e la
Biodiversità - Romagna

Mappa dei confini del bene candidato

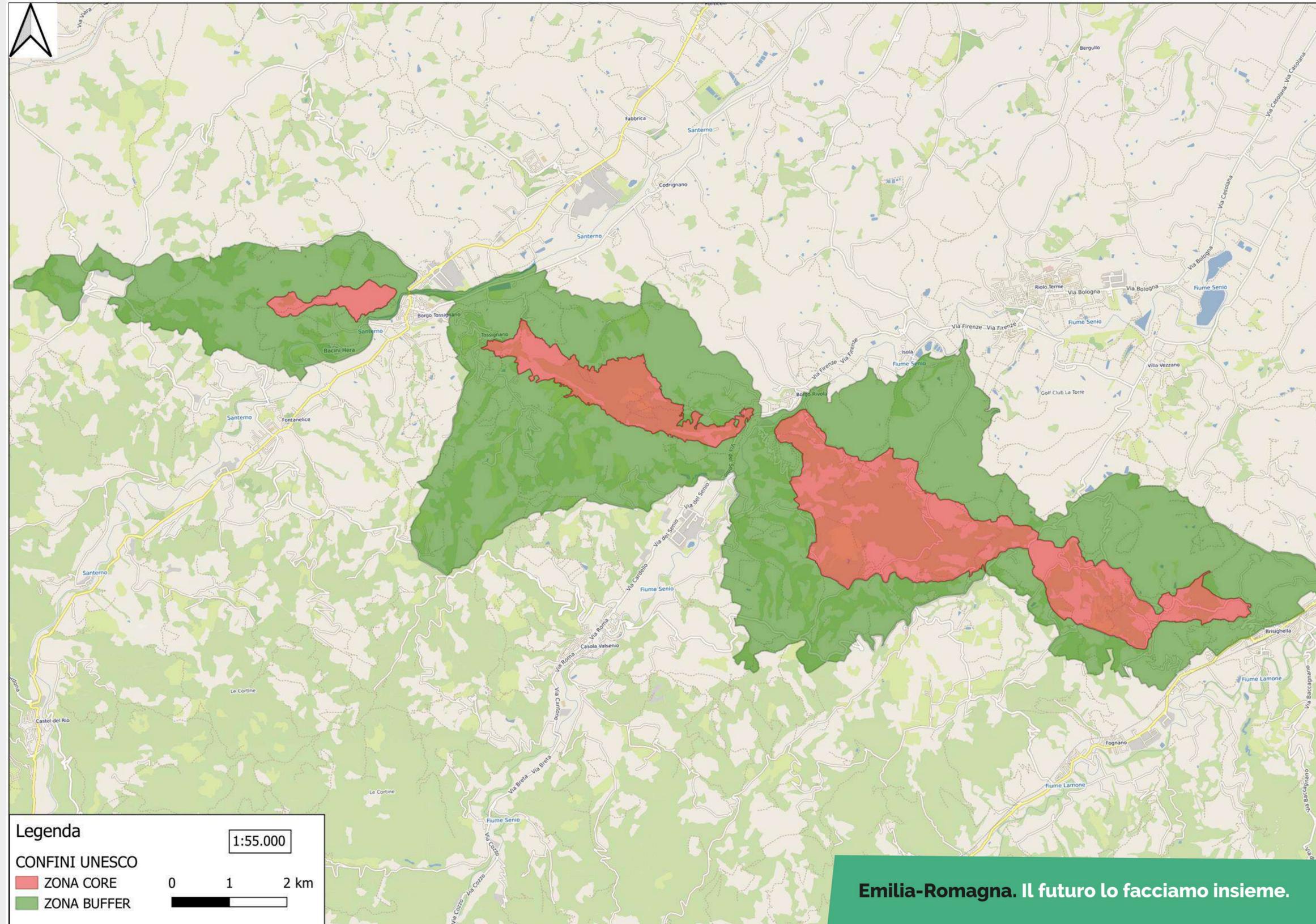


VENA DEL GESSO ROMAGNOLA - CS 5

ZONA CORE 1313 ha

ZONA BUFFER 4775 ha

Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale

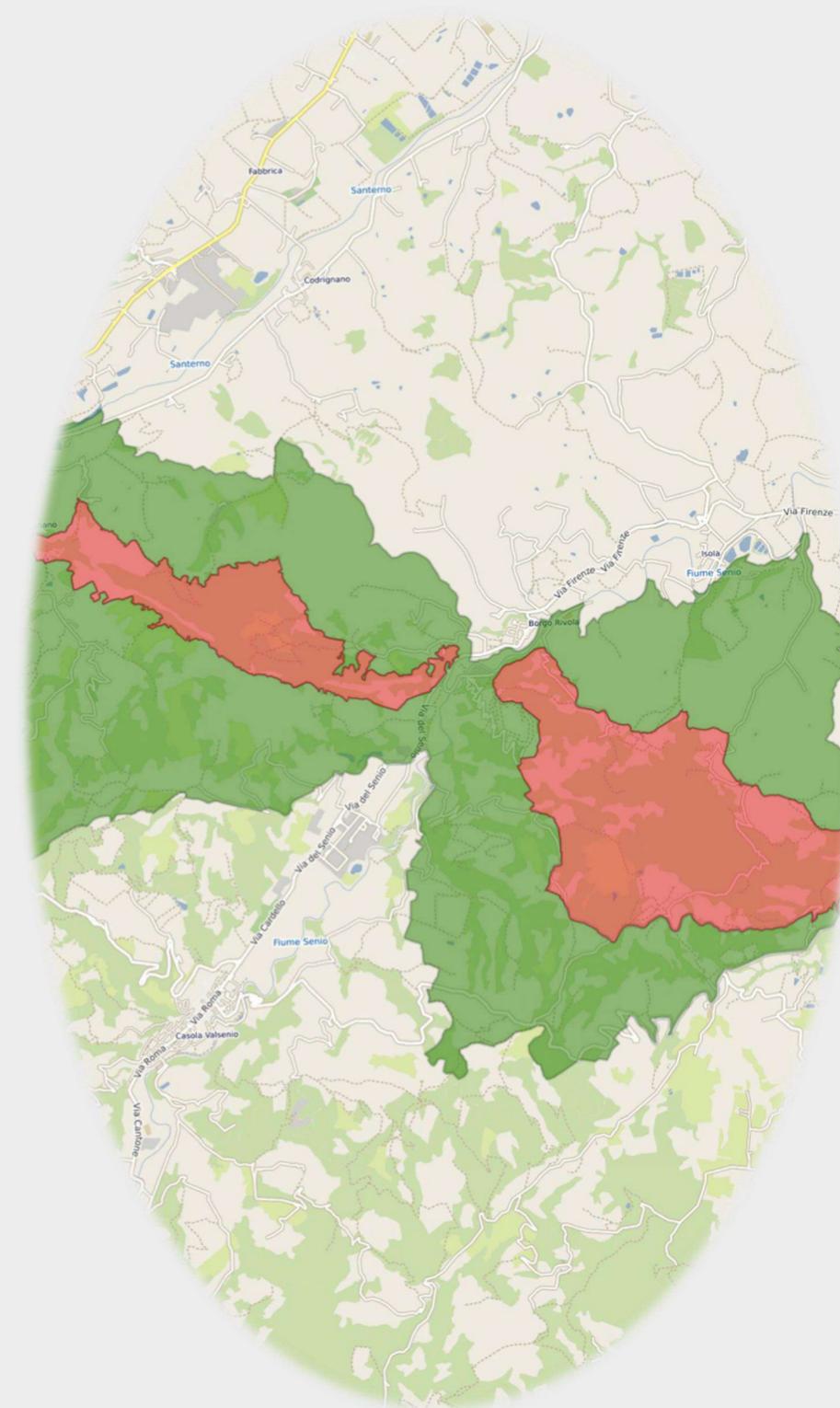


Contesto di tutela

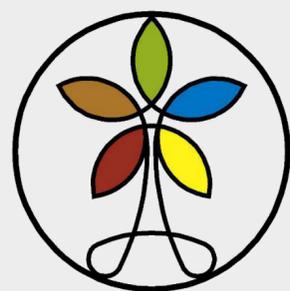
Vena del Gesso Romagnola

- Ricade interamente all'interno di **Rete Natura 2000** nel sito ZSC-ZPS IT4070011 - Vena del Gesso Romagnola
- Ricade interamente all'interno del **Parco regionale** della Vena del Gesso Romagnola
- **10 geositi** di cui 8 di rilevanza regionale (Brisighella, Cava del Monticino e Tana della Volpe, Gessi de la Tanaccia, Gessi di Monte Rontana e Castelnuovo, Vena del Gesso tra i torrenti Senio e Sintria, Vena del Gesso tra Tossignano e fondovalle Senio, Monte Penzola, testata del torrente Sellustra) e 2 di rilevanza locale (Formazione marnoso-arenacea a Molino di Campola, Calanchi del Rio Mescola) di rilevanza locale

**Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale**



Ente gestore



Ente Parchi e Biodiversità
Romagna

Gestisce:

- 1 Parco regionale: Vena del Gesso Romagnola
- 3 Riserve naturali: Frattona, Bosco di Scardavilla, Onferno
- 1 Paesaggio naturale e seminaturale protetto
- 4 siti Rete Natura 2000

**Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale**



**Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale**

Valore geologico

Vena del Gesso Romagnola

- La **Vena del Gesso Romagnola** è uno dei più spettacolari affioramenti di gessi messiniani, una dorsale di 25 chilometri di lunghezza con uno spessore medio di 1 chilometro il suo orientamento parallelo all'Appennino in direzione Ovest - Est ne determina due microclimi (versante nord e versante sud) che danno vita ad una straordinaria biodiversità;
- **I 16 strati (o banchi) di gesso** alternati a sottili livelli di argilla, registrano un'alternanza di periodi più umidi, argilla, e periodi più aridi con deposizione di gesso correlabili alla precessione degli equinozi con durata di 21 mila anni e ad altri parametri astronomici e raccontano per intero il periodo più drammatico del Miocene: il Messiniano 6 m.a.f.;
- **Peculiari morfologie carsiche epigee ed ipogee**, che comprendono doline, valli cieche e numerosissime grotte (oltre 200 censite), tra le quali spiccano molti "abissi";
- **Il sito paleontologico dell'ex cava del Monticino** per i ritrovamenti di fossili di vertebrati del periodo tardomessiano in paleo-cavità carsiche.

Valore geologico

Vena del Gesso Romagnola

- La **Vena del Gesso Romagnola** è uno dei più spettacolari affioramenti di gessi messiniani, una dorsale di 25 chilometri di lunghezza con uno spessore medio di 1 chilometro il suo orientamento parallelo all'Appennino in direzione Ovest - Est ne determina due microclimi (versante nord e versante sud) che danno vita ad una straordinaria biodiversità



Valore geologico

Vena del Gesso Romagnola

- I **16 strati (o banchi) di gesso** alternati a sottili livelli di argilla, registrano un'alternanza di periodi più umidi, argilla, e periodi più aridi con deposizione di gesso correlabili alla precessione degli equinozi con durata di 21 mila anni (infatti l'intera formazione è stata deposta in circa 350.000 anni) che raccontano per intero il periodo più drammatico del Miocene: il Messiniano 6 m.a.f.

Valore geologico

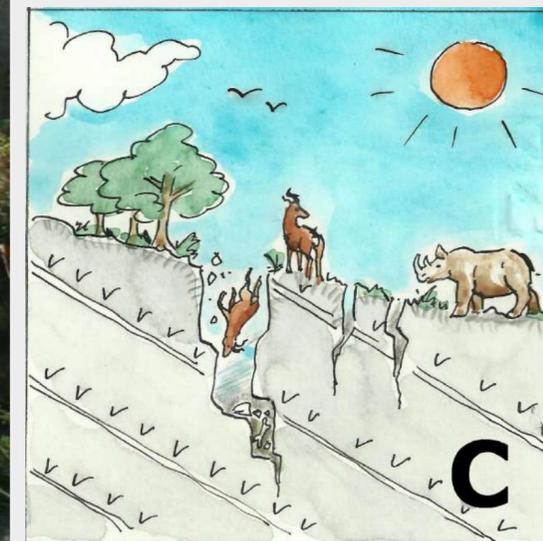
Vena del Gesso Romagnola

- **Peculiari morfologie carsiche epigee ed ipogee**, che comprendono doline, valli cieche e numerosissime grotte (oltre 200 censite), tra le quali spiccano molti "abissi"



Vena del Gesso Romagnola

- Il sito paleontologico dell'ex cava del **Monticino** per i ritrovamenti di fossili di vertebrati del periodo tardomesiano in paleo-cavità carsiche scoperto nel 1985

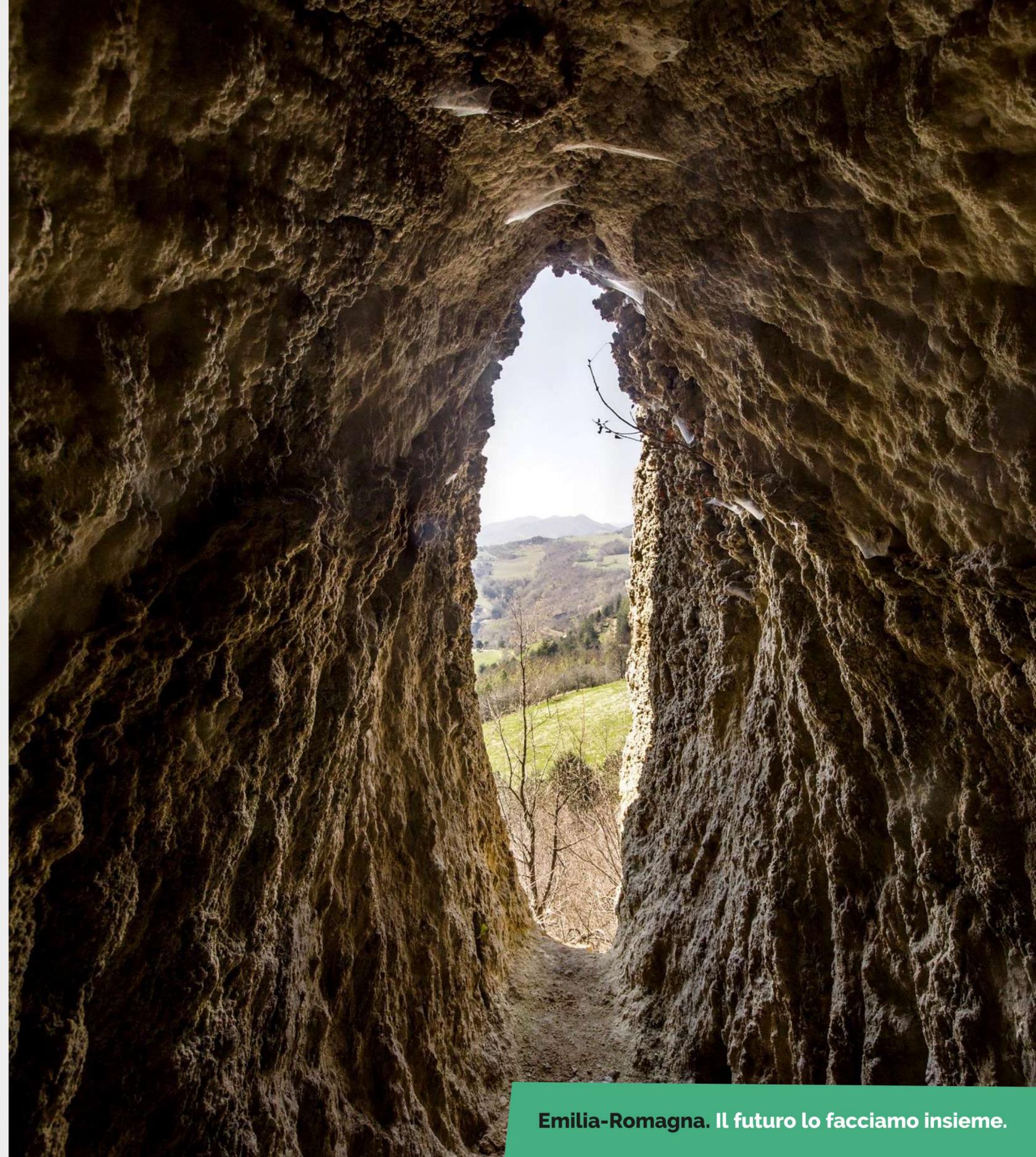


Valore storico culturale

Vena del Gesso Romagnola

- **Età protostorica:** testimonianze legate alla sfera funeraria-religiosa in diverse cavità naturali come la Grotta del Re Tiberio, la Tanaccia e la Grotta dei Banditi
- **Età romana** diverse cave in cui si è praticata in l'estrazione del gesso speculare (*lapis specularis*) vicino a Brisighella: quelle nella Vena del Gesso Romagnola sono le prime mai scoperte in Italia
- **Alto Medioevo** Capisaldi difensivi bizantini posti lungo una linea di confine fortificata che doveva separare l'Esarcato dal Regno longobardo come il *Castrum Tiberiacum* sul massiccio di Monte Mauro, i ruderi del castello e del villaggio a Rontana e il castello di Tossignano.

Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale



Carsismo e grotte nelle evaporiti dell'Appennino settentrionale

Monitoraggio costante

Vena del Gesso Romagnola

MONITORAGGIO DECENNALE DELLA CHIROTTEROFAUNA

- Bat-detecting, in estate
- Controllo all'interno degli ipogei (naturali o artificiali), in inverno e in estate
- Controllo all'interno di edifici, in estate

11 siti monitorati

Cava Monte Tondo, Buco del Noce, Tanaccia, Cava Spess, Grotta Rio Basino, Abisso Riccardi, Inghiottitoio Ca siepe, Grotta Gambellaro, Grotta della Lucerna, Grotta Tiberio, Grotta di Ca Poggio

Cava Monte Tondo 2022

INVERNO

- circa 15.800 Miniotteri (*Miniopterus schreibersii*),
- 1.575 Rinolofi maggiori (*Rhinolophus ferrumequinum*)
- 260 Rinolofi minori (*Rhinolophus hipposideros*)

ESTATE

NURSERY mista con:

- circa 6.000 Miniotteri (*Miniopterus schreibersii*)
- Circa 500 «grandi» Myotis (*Myotis myotis/blythii*)
- circa 350 Rinolofi Euriale (*Rhinolophus euryale*)



**Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale**

Possibilità di visita

Vena del Gesso Romagnola

Museo Geologico Diffuso del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola

MUSEI E CENTRI VISITA

- Museo Geologico – Tossignano (BO)
- Museo all'aperto ex Cava del Monticino – Brisighella (RA)
- Centro Visite sul Carsismo e la Speleologia – Borgo Rivola (RA)
- Centro Visite Rifugio Ca' Carnè – Brisighella (RA)

GROTTE TURISTICHE

- Grotta del Re Tiberio – Borgo Rivola (RA)
- Grotta della Tanaccia – Brisighella (RA)
- Grotta di Ca' Toresina – Brisighella (RA)

RETE ESCURSIONISTICA

- 5 anelli escursionistici con didascalizzazioni
- Alta Via dei Parchi
- Via dei Gessi e Via dei Gessi e dei Calanchi

MUSEO GEOLOGICO DIFFUSO DEL PARCO DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA



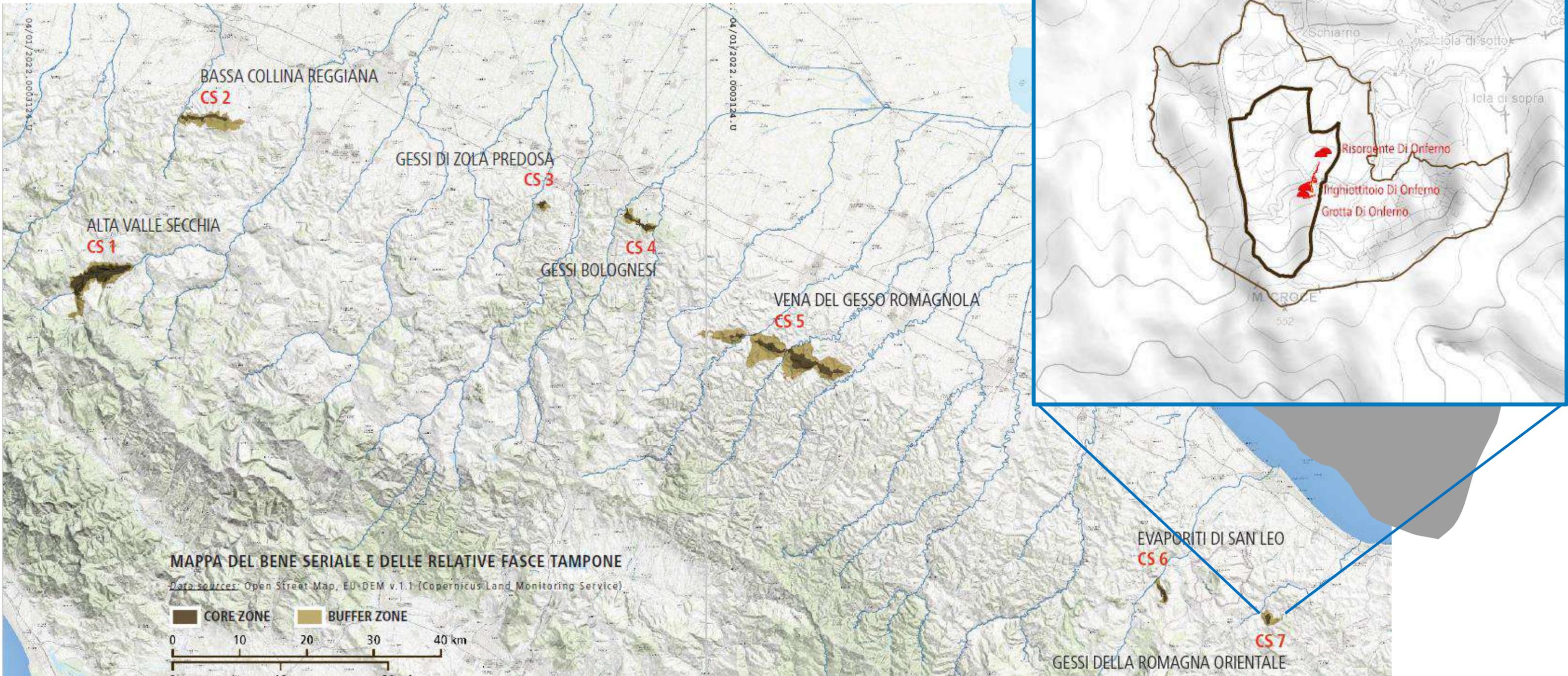
ENGLISH



- 1.1 Museo Geologico della Vena del Gesso romagnola - Palazzo Baronale di Tossignano
- 1.2 "Anello geologico" Riva di San Biagio
- 1.3 Belvedere sulla Riva di San Biagio
- 1.4 Gola di Tramosasso
- 2.1 Anello geologico di Monte Penzola e Percorso Tre Formazioni
- 2.2 Formazione Marnoso-arenacea del medio Santerno
- 2.3 Gesso alabastrino di Pieve di Gesso
- 2.4 Calanchi: Argille Azzurre VS Argille scagliose
- 3.1 Centro Visite sul carsismo e la speleologia di Borgo Rivola
- 3.2 Grotta e sito archeologico del Re Tiberio
- 3.3 Cava di *lapis specularis* presso Ca' Toresina
- 3.4 Sentiero dei Cristalli
- 3.5 "Anello geologico" di Monte Mauro
- 4.1 "Anello geologico" del Carnè
- 4.2 Sentiero degli Abissi
- 4.3 Museo geologico all'aperto presso ex-cava del Monticino
- 4.4 Grotta e sito archeologico Tanaccia
- 4.5 Galleria dell'ex-cava Marana
- 4.6 I calanchi di Brisighella (Formazione Argille Azzurre)
- 4.7 Museo "L'Uomo e il Gesso" presso la Rocca di Brisighella

Onferno





Contesto di tutela

Onferno

- Ricade interamente all'interno di **Rete Natura 2000** nel sito ZSC IT4090001 - Onferno
- Ricade interamente all'interno della **Riserva Naturale regionale** di Onferno
- 2 **geositi** di rilevanza locale: "Gessi e grotta di Onferno" e "Ripa della Morte"

Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale





Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale

Valore geologico

Onferno

- La **Grotta** di Onferno, descritta fin dal XVIII secolo, è in assoluto la grotta più conosciuta della Romagna orientale.
- La grotta è costituita da un **meandro** percorso da un ruscello dalle spiccate morfologie erosive ed estesi e spessi depositi di ghiaie, sabbie e sedimenti a grana fine che taglia **un blocco alloctono di gesso selenitico**
- Qui si trova la **più grande struttura mammellonare** mai descritta finora al mondo per una grotta naturale. La struttura ha un diametro superiore a 2 m e sporge dal soffitto per più di 2 m.

Valore storico culturale



Onferno

- L'attuale Centro Visite delle grotte di Onferno sorge sul luogo della **Pieve di Santa Colomba**, tra le più antiche del riminese, citata dal XII secolo. Ha conservato la funzione di chiesa parrocchiale fino al 1944, anno in cui venne distrutta dai bombardamenti. Possedeva una navata unica e tre altari maggiori.
- Il «**Castrum Inferni**» consisteva in un borgo murato, sorto alla sommità di una piattaforma di roccia gessosa. E' citato dal 1231 come proprietà della Chiesa riminese e registrava 20 fuochi (unità contributive). Dal 1400 appartiene prima ai Malatesta e poi ai Montefeltro. In seguito perde il carattere di luogo fortificato e torna ad essere possesso ecclesiastico.
- Il Castello e la vicina Pieve di Santa Colomba, hanno subito gravissimi danni nel Settembre 1944, durante i combattimenti della **Linea Gotica**. Gemmano viene ricordata da molti storici come la "Cassino dell'Adriatico", per la cruenta battaglia che si sviluppò in tre settimane in una serie di quattro attacchi delle truppe britanniche contro le postazioni tedesche.
- Oltre alle attività agricole e pastorali, integrate con lo sfruttamento del bosco, dal 1700 al 1950, ad Onferno si perpetua **l'attività estrattiva e di trasformazione del gesso**. Alla base della rupe sulla quale sorge il Castello, si conserva un impianto artigianale per la produzione del "gesso" da presa per edilizia. In una cavità semi ipogea si vedono due camere cilindriche per la cottura (disidratazione) del minerale e una macina a trazione animale che provvedeva alla polverizzazione.



**Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale**

Monitoraggio costante

LIFE Onferno 2002-2004
LIFE Gypsum 2010-2013

Monitoraggi 2021-2023
7 uscite annuali

Il sistema carsico della Grotta di Onferno custodisce una delle **più importante colonia riproduttive di pipistrelli della regione**, poco meno di 5000 individui, appartenenti soprattutto alla specie Miniottero (4500) e Rinolofo euriale (250).

Presenza di 6 specie di chiroteri

GROTTA DI ONFERNO dati 2022

Inverno

- 171 Rinolofi minori (*Rhinolophus hipposideros*)
- 13 Rinolofi maggiori (*Rhinolophus ferrumequinum*)

Estate

- 2000 cuccioli di Miniottero (*Miniopterus schreibersii*)
- 250 Rinolofi Euriale (*Rhinolophus euryale*)

FRUIZIONE

- Cambia durante la stagione per adattarsi alle esigenze dei chiroteri

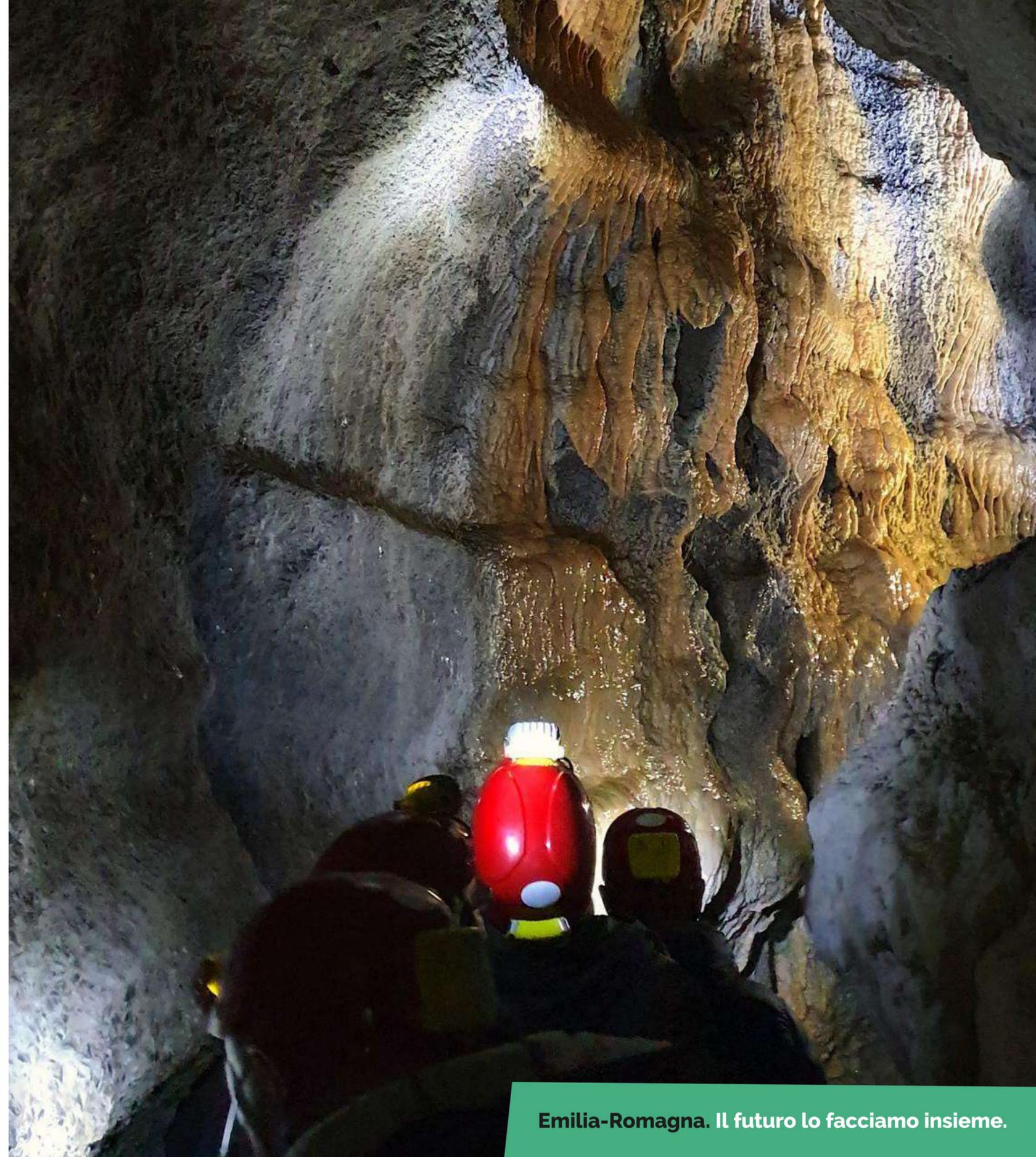
Possibilità di visita

Onferno

La grotta è aperta tutto l'anno con percorsi variabili in funzione alla protezione delle comunità di chirotteri (aperto al pubblico tutti i giorni festivi escluso solo il giorno di Natale)

- Oltre **11.000 ingressi** con visite guidate nel 2022 (il doppio di tutte le visite delle altre 4 grotte visitabile in Regione)
- Nell'antica Pieve di Santa Colomba trovano spazio il **Centro visite della Riserva** (biglietteria, punto informazioni e shop) e il **Museo Naturalistico**.
- I visitatori qui possono ricevere tutte le informazioni relative alla riserva e al territorio circostante e attendere la partenza per una delle **visite guidate in grotta** muniti di caschetto e lampada.
- Limitrofo alla Pieve è visitabile il **Museo Multimediale** con video dedicato alla Linea Gotica e al mondo dei chirotteri della Grotta

**Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale**



Investire sulle persone! (e sulla manutenzione)

GROTTA Onferno

- 11.468 ingressi con visite guidate nel 2022

GROTTA Re Tiberio

- 2.500 ingressi con visite guidate nel 2023

GROTTA Tanaccia

- 1.100 ingressi con visite guidate nel 2022

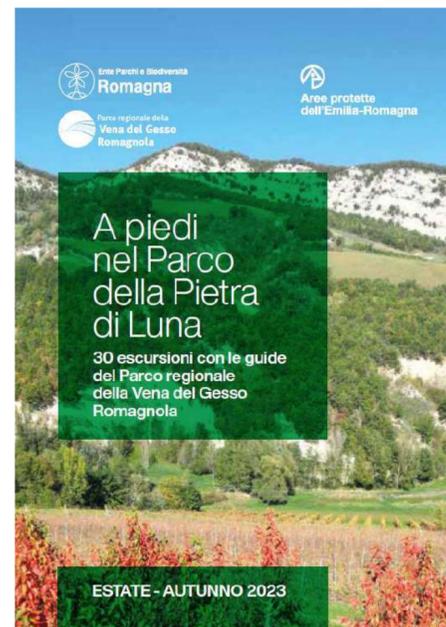
A Piedi nel Parco della Pietra di Luna 2023

- Oltre 60 escursioni con le guide ufficiali del Parco

Passaporto dell'ospitalità

- 23 aziende agricole e agriturismi

**Carsismo e grotte nelle
evaporiti dell'Appennino
settentrionale**



Grazie per l'attenzione